

Scheda di sicurezza MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI



Scheda di sicurezza del 27/10/2016, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **MULTIFUNZIONE 200 GRAMMI**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Agente cloratore a lenta dissoluzione, con flocculante e antialghe.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502

FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Ox. Liq. 2, Può aggravare un incendio comburente..
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di

Pagina 1 di 12

lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore – non fumare.

P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

simclosene

solfato di rame

alluminio solfato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Chemical products for water treatment

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
80% - 90%	simclosene	Numero 613-031-00-5 Index: CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8	 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031
4% - 8%	solfo di rame	Numero 029-004-00-0 Index: CAS: 7758-98-7 EC: 231-847-6	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
4% - 8%	Alluminio solfato	CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH No.: 01-2119531538-36	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Proteggere l'occhio illeso.
Consultare immediatamente un oftalmologo se il problema persiste.

In caso di ingestione:

Sciogliere abbondantemente la bocca e bere acqua. Non provocare assolutamente vomito.
RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Chemical products for water treatment

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

L'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:
nessuno.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

CO₂ od Estintore a polvere.

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono sviluppare gas tossici (Cloro).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile, senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Barchemicals srl – società a socio unico - Sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy
Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail : info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 – C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 – R.E.A. 242549
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Chemical products for water treatment

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative a prodotti di combustione pericolosi, vedere capitolo 5.

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere capitolo 8.

Per informazioni relative a materiali incompatibili, vedere capitolo 10.

Per informazioni relative allo smaltimento, vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri, vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Non stoccare il prodotto in luoghi dove la temperatura media giornaliera supera i 35°C.

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25°C.

Conservare solo all'interno dei fusti originali ermeticamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Non conservare a contatto con riducenti.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Tenere lontano da materiale combustibile ed evitare il contatto con il materiale organico.

Materie incompatibili:

Materiali combustibili e materiale organico.

Acidi.

Sostanze riducenti.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

solfato di rame - CAS: 7758-98-7

Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 1 mg/m³

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³

Livelli derivati senza effetto DNEL

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

Barchemicals srl – società a socio unico - Sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnovo Rangone (MO) - Italy

Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail : info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it

Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 – C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 – R.E.A. 242549

Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Chemical products for water treatment

Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Consumatore: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 Lavoratore professionale: 2.72 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

solfo di rame - CAS: 7758-98-7
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0078 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0052 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.23 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 87 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 65 mg/kg
 Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4.50 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 64.0 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 60.2 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 31.4 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti in gomma.

Protezione respiratoria:

Maschera facciale completa con filtro per cloro e polveri.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Il prodotto è tossico per l'ambiente acquatico.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pastiglie bianche con puntini blu	--	--
Odore:	Pungente di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2.5 – 3.0 (soluzione 1% in acqua)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	225-240°C	--	--

Chemical products for water treatment

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	2,070 Kg/l	--	--
Idrosolubilità:	12 g/l	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	>200°C	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sostanza comburente: facilita la combustione di altre sostanze

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

Acidi

10.4. Condizioni da evitare

Non mescolare con acidi. Possono liberarsi gas tossici (cloro).

Umidità.

Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti contenenti azoto (ammoniaca, urea ecc..)

Acidi concentrati.

Sostanze organiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

solfato di rame - CAS: 7758-98-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 mg/kg - Fonte: FRESNO, THOMSON PUBLICATIONS GESTIS - Note: OECD GUIDELINE 401 (ACUTE ORAL TOXICITY)
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1993 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 402 (ACUTE DERMAL TOXICITY)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Sì - Fonte: GESTIS

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Sì - Fonte: GESTIS

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 406 (SKIN SENSITISATION)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: BACTERIAL REVERSE MUTATION ASSAY OECD GUIDELINE 471

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità No - Fonte: CARLTON AND PRICE 1973 (ECHA)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione No - Fonte: STUDY REPORT 2005 (ECHA) - Note: EPA OPPTS 870.3800 (REPRODUCTION AND FERTILITY EFFECTS)

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6207 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1996 (ECHA) - Note: ALUMINIUM IN THE URINE, FAECES, AND TISSUES WAS ESTIMATED BY NIKITINA'S (1956)
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1973 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 402 (ACUTE DERMAL TOXICITY)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No - Fonte: STUDY REPORT 1973 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle No - Fonte: STUDY REPORT 2006 (ECHA) - Note: SKIN PRICK TEST

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi No - Fonte: STUDY REPORT 1991 (ECHA) - Note: EPA OTS 798.5550

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità No - Fonte: STUDY REPORT 1975 (ECHA) - Note: EPA OPP 83-5 (COMBINED CHRONIC TOXICITY / CARCINOGENICITY)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione No - Fonte: STUDY REPORT 1994 (ECHA) - Note: EPA OPP 83-6 (DEVELOPMENTAL NEUROTOXICITY STUDY)

simclosene - CAS: 87-90-1

LD50 (RAT) ORAL: 406 MG/KG

LD50 (RABBIT) SKIN: 20000 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

Chemical products for water treatment

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

simclosene - CAS: 87-90-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Rainbow trout = 2 mg/l - Durata h: 96

solfo di rame - CAS: 7758-98-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.18 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA

Alluminio solfato - CAS: 10043-01-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 235 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 160 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Imballaggi non puliti:

Consigli: smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 2468
IATA-UN Number: 2468
IMDG-UN Number: 2468

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IATA-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IMDG-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 5.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50
IATA-Class: 5.1
IMDG-Class: 5.1

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 558
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 562
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 5L
IMDG-EMS: F-A , S-Q
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category A
IMDG-Storage notes: Keep as dry as reasonably practicable.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento

Pagina 10 di 12

Chemical products for water treatment

(CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3):

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.

Chemical products for water treatment

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Sezione 1.2, 1.3, 1.4, sezione 2.1, 2.2, sezione 2.3, sezione 3.2, sezione 4.1, 4.2, sezione 5, sezione 6, sezione 7.1, 7.2, sezione 8, sezione 9.1, sezione 10, sezione 11.1, sezione 12.1, sezione 13.1, sezione 15.1, sezione 16.

Clausula di esclusione di responsabilità

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.